

ne della Regione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto.

Aosta, 9 maggio 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Decreto 26 aprile 2000, n. 44.

Iscrizioni nel Registro Esercenti il Commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) BESENVAL Sergio
- 2) VASER Ilario

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 26 aprile 2000.

L'Assessore
LAVOYER

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 17 aprile 2000, n. 1180.

Precisazioni e integrazioni all'allegato A alla deliberazione n. 2515 del 26 luglio 1999 concernente l'approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, previste all'art. 52 (Disciplina applicabile nelle zone territoriali di tipo A).

finances et de la programmation sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 9 mai 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCÉ ET DES TRANSPORTS

Arrêté n° 44 du 26 avril 2000,

portant immatriculation au Registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au Registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) BESENVAL Sergio
- 2) VASER Ilario

Le bureau responsable de la tenue du Registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 26 avril 2000.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1180 du 17 avril 2000,

modifiant et complétant l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 2515 du 26 juillet 1999, relative à l'approbation de dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, au sens de l'article 52 (Réglementation applicable aux zones du type A).

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la propria deliberazione n. 2515 del 26 luglio 1999, concernente:

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2515 du 26 juillet 1999 ;

«Approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, previste all'art. 52 (Disciplina applicabile nelle zone territoriali di tipo A)»

con la quale, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, la Giunta regionale ha precisato ed articolato in modo più dettagliato gli interventi consentiti, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, nelle zone territoriali di tipo A, in assenza di specifici strumenti attuativi;

– ravvisata la necessità, in relazione a specifiche problematiche evidenziate dall'Osservatorio per l'attuazione della legge regionale 11/98, istituito con provvedimento di Giunta regionale n. 2516 del 26 luglio 1999, di apportare alcune precisazioni ed integrazioni al - CAPITOLO II - CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVE ESEMPLIFICAZIONI - dell'allegato A al provvedimento di cui sopra, al fine di:

- precisare alcune definizioni che possono essere oggetto di interpretazioni diverse;
- integrare l'elencazione degli interventi ricompresi, a titolo esemplificativo, nel risanamento conservativo mediante l'inserimento di alcuni interventi, ora genericamente ricompresi tra gli interventi di ristrutturazione edilizia, i quali, purché vengano realizzati nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme dei singoli fabbricati e non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti, sono più propriamente da qualificarsi quali interventi di risanamento conservativo;

– verificato che le precisazioni e le integrazioni da apportare all'allegato A sono le seguenti:

- la lettera c) del comma 6 del - PARAGRAFO D - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, la quale attualmente recita:

«c) sostituzione delle strutture orizzontali (architravi, solai, coperture) senza variazione delle quote altimetriche delle strutture stesse con strutture e materiali analoghi salvo che per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge; »

è da sostituire con la lettera seguente:

«c) sostituzione delle strutture orizzontali (architravi, solai, coperture), purché non di pregio storico e/o artistico, senza variazione delle quote altimetriche delle strutture stesse, salvo che per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge, con strutture e materiali compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato; »;

- la lettera m) del comma 6 del - PARAGRAFO D - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, la quale attualmente recita:

«m) creazione di orizzontamenti aggiuntivi per il complessivo recupero funzionale dell'organismo edilizio nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato; »

è da sostituire con la lettera seguente:

«m) creazione di orizzontamenti aggiuntivi, per il complessivo recupero funzionale dell'organismo edilizio, con tipologie anche difformi da quelle in atto negli orizzontamenti esistenti, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche, strutturali e d'insieme del fabbricato; »;

- dopo la lettera m) del comma 6 del - PARAGRAFO D - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, sono da inserire le lettere seguenti:

«n) generale e sistematica riorganizzazione distributiva degli edifici, anche con aumento delle unità abitative o creazione o modificazione di vani scala comuni nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme degli edifici, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«o) creazione di vani interrati entro il perimetro dell'edificio esistente, con relative sottomurazioni, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«p) creazione o rifacimento completo del corpo scala, l'integrazione del sistema distributivo con nuove scale, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«q) inserimento di nuovi elementi esterni quali: balconate, aperture legate alla necessità di adeguamento igienico-sanitario e funzionale, elementi decorativi e di finitura diversi da quelli originali, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.»;

- ai punti 3), 4), 5) e 6) della lettera a) e al punto 1) della lettera b) del comma 2 del - PARAGRAFO E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA -, devono conseguentemente essere aggiunte le seguenti parole:

« , non qualificabile come risanamento conservativo ai sensi del comma 6 del - PARAGRAFO D.-; ».

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Ai sensi dell'art. 52, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Su proposta dell'Assessore al Territorio, ambiente e opere pubbliche Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1°) di apportare all'allegato A alla propria deliberazione n. 2515 del 26 luglio 1999, avente per oggetto: «Approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11, previste all'art. 52 (Disciplina applicabile nelle zone territoriali di tipo A)» le seguenti precisazioni ed integrazioni:

- la lettera c) del comma 6 del - PARAGRAFO D - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, la quale recita:

«c) sostituzione delle strutture orizzontali (architravi, solai, coperture) senza variazione delle quote altimetriche delle strutture stesse con strutture e materiali analoghi salvo che per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge; »

è sostituita con la lettera seguente:

«c) sostituzione delle strutture orizzontali (architravi, solai, coperture), purché non di pregio storico e/o artistico, senza variazione delle quote altimetriche delle strutture stesse, salvo che per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge, con strutture e materiali compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato; »;

Rappelant la législation en matière d'urbanisme, de paysage et d'environnement ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000, portant approbation du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et adoption de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'article 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'article 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Aux termes du 4^e alinéa de l'article 52 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) L'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 2515 du 26 juillet 1999, portant approbation de dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, au sens de l'article 52 de celle-ci (Réglementation applicable aux zones du type A), est modifiée et complétée comme suit :

- la lettera m) del comma 6 del - PARAGRAFO D - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, la quale recita:

«m) creazione di orizzontamenti aggiuntivi per il complessivo recupero funzionale dell'organismo edilizio nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato.»

è sostituita con la lettera seguente:

«m) creazione di orizzontamenti aggiuntivi, per il complessivo recupero funzionale dell'organismo edilizio, con tipologie anche difformi da quelle in atto negli orizzontamenti esistenti, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche, strutturali e d'insieme del fabbricato; »;

- dopo la lettera m) del comma 6 del - PARAGRAFO D. INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO -, sono inserite le lettere seguenti:

«n) generale e sistematica riorganizzazione distributiva degli edifici, anche con aumento delle unità abitative o creazione o modificazione di vani scala comuni nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme degli edifici, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«o) creazione di vani interrati entro il perimetro dell'edificio esistente, con relative sottomurazioni, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«p) creazione o rifacimento completo del corpo scala, l'integrazione del sistema distributivo con nuove scale, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non comprometta gli eventuali elementi di pregio esistenti o, comunque, ne salvaguardi la loro integrità mediante opere di restauro e risanamento conservativo; »

«q) inserimento di nuovi elementi esterni quali: balconate, aperture legate alla necessità di adeguamento igienico-sanitario e funzionale, elementi decorativi e di finitura diversi da quelli originali, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.»;

- ai punti 3), 4), 5) e 6) della lettera a) e al punto 1) della lettera b) del comma 2 del - PARAGRAFO E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA -, sono aggiunte le seguenti parole:

« , non qualificabile come risanamento conservativo ai sensi del comma 6 del - PARAGRAFO D.- ; ».

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 17 aprile 2000, n. 1218.

Délibération n° 1218 du 17 avril 2000,

Individuazione, ai sensi dell'art. 10, comma 5 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, delle industrie alimentari nelle quali possono essere adottate semplificazioni del sistema HACCP.

portant détermination, aux termes du 5^e alinéa de l'article 10 de la loi n° 526 du 21 décembre 1999, des industries alimentaires dans le cadre desquelles il est possible d'appliquer des procédures simplifiées du système HACCP.

LA GIUNTA REGIONALE

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

Omissis

delibera

délibère

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, l'allegato A) alla presente deliberazione contenente l'elenco delle industrie alimentari nei confronti delle quali, in relazione alla tipologia delle attività, alle dimensioni dell'impresa ed al numero degli addetti, è prevista la semplificazione delle procedure del sistema HACCP, di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, nonché le linee guida contenenti le indicazioni minime sul contenuto dei piani di autocontrollo e sul

1) Est approuvée, au sens du 5^e alinéa de l'article 10 de la loi n° 526 du 21 décembre 1999, l'annexe A de la présente délibération, contenant la liste des industries alimentaires dans le cadre desquelles – compte tenu du type d'activité, des dimensions et du nombre des préposés – il est possible d'appliquer des procédures simplifiées du système HACCP prévu par le décret législatif n° 155 du 26 mai 1997 ; ladite annexe contient également les indications minimales sur les contenus des plans d'auto-contrô-